

## GARA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI SERVIZI DI SUPPORTO SPECIALISTICO PER LA GESTIONE DI PERCORSI DI SVILUPPO E CRESCITA PROFESSIONALE E LA DEFINIZIONE DI POLITICHE RETRIBUTIVE E INCENTIVANTI PER IL PERSONALE SOGEI - ID 2685

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: [www.consip.it](http://www.consip.it); [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it)

### CHIARIMENTI

#### 1) Domanda

In relazione alla seguente attività richiesta per il Lotto 1 “Supporto al Team Sviluppo e Formazione per azioni di comunicazione, diffusione e promozione delle iniziative che prevedono anche la progettazione e realizzazione di contenuti multimediali in un formato compatibile con la piattaforma di Learning Management System aziendale;” si chiede alla SA di indicare tutti i formati compatibili con la piattaforma di Learning Management System aziendale.

#### Risposta

La piattaforma di LMS utilizzata dalla Committente è Oracle HCM.

#### 2) Domanda

In relazione alla seguente attività richiesta per il Lotto 1 “Supporto al Team Sviluppo e Formazione per azioni di comunicazione, diffusione e promozione delle iniziative che prevedono anche la progettazione e realizzazione di contenuti multimediali in un formato compatibile con la piattaforma di Learning Management System aziendale;” si chiede alla SA di fornire ulteriori dettagli sui contenuti multimediali richiesti.

#### Risposta

I contenuti multimediali richiesti dovranno essere concordati con la Committente e coerenti con le finalità di comunicazione, diffusione e promozione delle iniziative di sviluppo previste dall'appalto. A titolo esemplificativo e non esaustivo, potranno includere: video esplicativi, pillole formative, infografiche animate, contenuti interattivi, presentazioni multimediali e materiali testuali integrabili nella piattaforma LMS.

#### 3) Domanda

Con riferimento all'offerta economica, si chiede di specificare sotto quale voce debbano essere inseriti i costi per le seguenti attività “la progettazione e realizzazione di contenuti multimediali in un formato compatibile con la piattaforma di Learning Management System aziendale”.

#### Risposta

I costi relativi alla progettazione e realizzazione dei contenuti multimediali che non siano già quotati nella progettazione prevista per la figura del Trainer si intendono ricompresi nella voce “Supporto specialistico” in quanto rientrano tra le attività previste al par. 2.1.4 del Capitolato Tecnico.

#### 4) Domanda

Con specifico riferimento al team di lavoro richiesto per il Lotto 1, si chiede di confermare, anche in considerazione della previsione dall'art. ARTICOLO 3 G OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO – INADEMPIENZE CONTRIBUTIVE E RETRIBUTIVE dello SCHEMA DI CONTRATTO CONDIZIONI GENERALI, che sia possibile l'inserimento nel suddetto team di consulenti (docenti, assessor, segreteria, ecc.) con p. iva legati all'operatore economico da rapporti di collaborazione. In caso affermativo di possibile utilizzo di p.iva in quale percentuale è possibile procedere con tale forma contrattuale?

#### Risposta

Come riportato nell'art. 3 delle Condizioni Generali Schema di Contratto, “Per le prestazioni richieste il Fornitore si obbliga ad avvalersi di personale specializzato con contratto di lavoro subordinato ovvero di

somministrazione di lavoro ovvero con rapporto di lavoro comunque riconducibile a una delle tipologie contrattuali ammesse dalla Legge n. 183/2014 e successivi Decreti attuativi, **nonché di lavoratori autonomi (nel rispetto di quanto previsto all'art. 119, comma 3, del Codice), nei limiti e alle condizioni previsti nel presente contratto e suoi allegati**".

#### **5) Domanda**

Si chiede alla SA di fornire ulteriori dettagli sul servizio richiesto di "supporto specialistico" menzionato al § 2.1.4 del capitolato tecnico, con particolare riferimento alle attività quali "definizione di modelli di riferimento per la rilevazione ad hoc di competenze specifiche".

#### **Risposta**

Per modelli di riferimento per la rilevazione ad hoc di competenze specifiche si intendono le attività di definizione o la revisione di un modello di riferimento sulle competenze menzionato al punto 5 dell'elenco al par. 2.1.4.

#### **6) Domanda**

Rispetto alla totalità dei servizi richiesti, si chiede alla SA di specificare qual è la quota parte relativa al "supporto specialistico" menzionato al § 2.1.4.

#### **Risposta**

La quota parte del servizio riferibile al supporto specialistico è pari a €154.500,00, come indicato alla Tabella 2 del Disciplinare.

#### **7) Domanda**

Si chiede alla SA di fornire ulteriori dettagli sul target di persone a cui potrebbe essere destinato il servizio richiesto di "supporto specialistico" menzionato al § 2.1.4 del capitolato tecnico.

#### **Risposta**

Il supporto specialistico è verso la struttura HR che governa le attività destinate indistintamente a tutta la popolazione aziendale

#### **8) Domanda**

Si chiede alla SA di fornire ulteriori dettagli sui profili dei professionisti richiesti per coprire il servizio richiesto di "supporto specialistico" menzionato al § 2.1.4 del capitolato tecnico.

#### **Risposta**

I profili professionali richiesti per il servizio di Supporto Specialistico del Lotto 1 di cui al par. 2.1.4, sono quelli indicati al par. 3.1 (in comune per entrambi i lotti) e 3.2 (esclusivi per il lotto 1) del Capitolato Tecnico.

#### **9) Domanda**

Si chiede alla SA di chiarire cosa si intende con "attività riguardanti la progettazione di rilevazioni ad hoc" al § 2.1.4.1 Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali).

#### **Risposta**

Si veda la risposta fornita alla domanda n. 5).

#### **10) Domanda**

Nella tabella indicata al § 2.1.4.1 Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali), cosa si intende con "quantità" per i "coaching individuali"?

#### **Risposta**

La "quantità" indicata si riferisce al numero di sessioni di coaching previste.

### 11) Domanda

Nella tabella indicata al § 2.1.4.1 Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali), cosa si intende con “quantità” per i “coaching di gruppo”?

Risposta

Si veda la risposta fornita alla domanda n. 10).

### 12) Domanda

Si chiede alla SA di chiarire se la numerica indicata nella tabella 3 "colonna quantità richiesta" (esempio 340 assessment center in presenza) si riferisce al numero di sessioni di assessment oppure al numero di partecipanti.

Risposta

Le “quantità” indicate nella tabella di cui al par. 3 del Disciplinare si riferiscono al numero di sessioni di assessment.

### 13) Domanda

Si chiede alla SA di chiarire se il numero di partecipanti di massimo 8 indicato nella tabella 3 per il servizio 1.1 e 1.2 si riferisce al numero dei partecipanti ad un'unica sessione e quindi si considerano gli assessment di gruppo o si fa riferimento ad assessment individuali che devono essere erogati contemporaneamente.

Risposta

L'attività di assessment, come indicato al par. 2.1.1. del Capitolato Tecnico è una attività di valutazione di gruppo o individuale; il numero massimo di 8 partecipanti indicato nella tabella di cui al par. 2.1.4.1 del Capitolato tecnico alle voci “Assessment Center” (1.1 e 1.2), deve intendersi riferito agli assessment di gruppo.

### 14) Domanda

Nella tabella 3, sezione 3 del Disciplinare, nella riga relativa al Feedback 180° viene indicata nella "quantità richiesta" 200, mentre nel capitolato tecnico viene indicato che l'attività è rivolta a 100 manager in 2 cicli totali (pre e post attività di sviluppo). Questo vuol dire che con 200 si intendono 200 somministrazioni, 2 per ciascun manager, pre e post?

Risposta

Si conferma.

### 15) Domanda

Relativamente al Feedback 180°, vengono coinvolti per fare le valutazioni solo la persona focus del Feedback 180° e il responsabile diretto, oppure anche colleghi e collaboratori?

Risposta

Come indicato al par. 2.1.2 del Capitolato Tecnico *“il Feedback 180° si deve esplicitare attraverso un approccio sistematico che prevede la compilazione on line di un questionario di auto ed etero valutazione che è finalizzato a sviluppare autoconsapevolezza da parte del valutato e condivisione della valutazione che il capo gerarchico fa sulle competenze/comportamenti organizzativi e della performance realizzata”*. Nell'attività di Feedback 180° verranno quindi coinvolti sia la persona focus che il responsabile diretto.

### 16) Domanda

Si chiede alla SA di chiarire se le sessioni in presenza sono previste per la sola città di Roma.

Risposta

Si conferma.

### **17) Domanda**

Si chiede alla SA quanto tempo prima si devono indicare le sedi delle aule previste per l'erogazione del servizio.

#### **Risposta**

Nella riunione di avvio delle attività contrattuali sarà richiesta l'indicazione e la descrizione degli spazi messi a disposizione (tipologia di aula e sede prevista per le erogazioni di servizi/attività).

### **18) Domanda**

Paragrafo 2.1.1: per Assessment Center "fast" ci si riferisce all'utilizzo di un set ridotto di tool sia per gli Assessment Center collettivi che per gli Assessment Center Individuali? Che cosa si intende con "Feedback a caldo" a valle dell'Assessment Center?

#### **Risposta**

L'Assessment Center "Fast" è previsto per tutti gli Assessment (cfr. par. 2.1.1.3 del Capitolato Tecnico) e sarà richiesto in base ad esigenze specifiche e si intende una tipologia di assessment con un set ridotto di tool che garantisce comunque buona affidabilità dei risultati. Il Feedback a caldo, come indicato al par. 2.1.1 del Capitolato tecnico, è un "*colloquio sintetico con il partecipante, su quanto osservato dall'Assessor (principali punti di forza e aree di miglioramento)*" che si svolge tendenzialmente a fine sessione.

### **19) Domanda**

Paragrafo 2.1.1.1: quando si indica il numero di 2 risorse come Assessor ci si riferisce anche agli Assessment Center Individuali?

#### **Risposta**

Si conferma.

### **20) Domanda**

Paragrafo 2.1.1.4: cosa si intende per Tutor d'aula? Quali attività specifiche ci si attende soprattutto durante le sessioni di Assessment Center?

#### **Risposta**

Il Tutor d'aula è un professionista che dovrà coordinare e facilitare lo svolgimento delle attività formative. Si tratta di una figura che deve possedere competenze organizzative, comunicative e relazionali per interagire con tutti i soggetti coinvolti. Il Tutor d'aula supporterà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la gestione tecnica/logistica, l'accoglienza dei partecipanti e la distribuzione dei materiali.

### **21) Domanda**

Paragrafo 2.1.2: La valutazione del feedback 180 richiesta prevede l'autovalutazione del partecipante, la valutazione dei pari, la valutazione da parte del team di lavoro e anche la valutazione da parte del superiore gerarchico? Ciò configurerebbe una valutazione 360.

#### **Risposta**

Si rimanda a quanto previsto al par. 2.1.2 del Capitolato Tecnico; si veda inoltre la risposta fornita alla domanda 15).

### **22) Domanda**

Paragrafo 2.1.3.3: nel sottoparagrafo "Output attesi" si fa riferimento al calendario delle sessioni individuali di coaching e a quello degli incontri di team/group coaching. Con il termine "calendario" si intende una

pianificazione dettagliata con date e orari specifici per ciascuna sessione, oppure un diagramma di tipo GANTT che indica solo i periodi temporali previsti per le attività di coaching individuale e di gruppo?

#### **Risposta**

Con il termine “calendario” si intende sia la pianificazione delle sessioni individuali e di gruppo, sia un diagramma di tipo GANTT che indica i periodi temporali previsti per le attività dell'appalto.

#### **23) Domanda**

Paragrafo 2.1.4: È possibile ricevere maggiori indicazioni di scenario e di contenuto rispetto al “Supporto specialistico”? È necessario fornire evidenze della capacità di progettazione e gestione di eventuali attività aggiuntive di supporto al progetto?

#### **Risposta**

Al paragrafo 2.1.4.1 è indicato un elenco non tassativo di attività che la Committente si riserva di chiedere in corso di esecuzione contrattuale. Potrebbero, pertanto, essere richieste anche attività non prevedibili a priori che possano rendersi necessarie nell'ambito dei progetti di sviluppo.

#### **24) Domanda**

Paragrafo 2.1.4.1: Nella tabella riepilogativa con il dettaglio e la quantità dei servizi richiesti, a pagina 13, alla colonna “Quantità” si intende numero di persone/partecipanti complessivo che poi andrà suddiviso per il numero di partecipanti massimo previsto per aula? Così da determinare il numero complessivo di aule? A tal proposito si segnala che nell'Allegato 6.1, riga 8, foglio “conto economico lotto 1” il moltiplicatore è su base dei partecipanti, pur parlando di team coaching, chiediamo vostra gentile conferma.

#### **Risposta**

La “quantità” indicata a p. 13 del Capitolato tecnico, così come il moltiplicatore di cui all'allegato 6.1, si riferisce al numero di sessioni di coaching.

#### **25) Domanda**

Paragrafo 2.1.5 Modalità di erogazione delle giornate: Gli interventi di sviluppo aggiuntivi agli interventi di coaching, verranno quotati sotto la voce trainer all'allegato 6.1 “foglio conto economico” riga 20. Dobbiamo considerare quali delle seguenti opzioni:

- giornata intera in aula “fisica” o virtuale: fino a 8 ore e almeno 6 ore (incluse le pause);
- mezza giornata in aula “fisica” o virtuale: fino a 4 ore e almeno 2 ore (incluse le pause).

È possibile prevedere una quotazione distinta per l'aula fisica e l'aula virtuale?

#### **Risposta**

No, non è possibile prevedere una quotazione distinta ed andrà considerata la giornata intera in aula “fisica” o virtuale.

#### **26) Domanda**

Paragrafo 3.2.2: Servono certificazioni relative al coach o è sufficiente la seniority? Se sì, quali certificazioni sono necessarie?

#### **Risposta**

I requisiti professionali della figura di Coach sono quelli indicati al par. 3.2.2. del Capitolato Tecnico.

#### **27) Domanda**

Paragrafo 3.2.3: È possibile ricevere maggiori indicazioni rispetto alla figura del Trainer? La figura è riportata come impiegata nelle attività di cui al paragrafo 2.1.3 “Interventi di sviluppo”. Quale vuole essere la sua expertise? Ci sono dei criteri di valutazione specifici?

**Risposta**

La figura del Trainer è un profilo funzionale alla progettazione delle iniziative che prevede l'organizzazione di aule con obiettivo di sviluppo e la co-conduzione con i gruppi di lavoro previsti. L'expertise richiesta è quella indicata al par. 3.2.3 del Capitolato Tecnico. La valutazione della figura professionale sarà effettuata secondo quanto previsto al criterio 13 della Tabella 11 del Disciplinare.

**28) Domanda**

Paragrafo 2.2.1.2: chiediamo, a fronte di 3.000 dipendenti, quanti sono i ruoli (posizioni organizzative) da valutare?

**Risposta**

Attualmente circa 150, ripartite in 50 posizioni manageriali occupate da dirigenti e 100 posizioni manageriali occupate da quadri.

**29) Domanda**

Paragrafo 2.2.1.1: con riferimento alla richiesta di "aggiornare le job description" chiediamo se le job description sono già presenti per tutti i ruoli o saranno da creare ex novo? Chiediamo quanti saranno i ruoli da aggiornare ed eventualmente quanti saranno da creare ex novo?

**Risposta**

Le job description da aggiornare saranno indicativamente tra 50 e 60.

**30) Domanda**

Paragrafo 2.2.1.3: Fase 2: chiediamo se il processo di Job evaluation prevede interviste/incontri solo con la funzione Hr o anche con i Responsabili aziendali? In questo secondo caso, le interviste/incontri saranno effettuate anche con i Responsabili aziendali solo per alcuni specifici ruoli o è previsto questo approccio per l'intero processo e per tutti ruoli? In tal caso chiediamo se è possibile precisare il numero dei Responsabili da intervistare.

Fase 4: È possibile subappaltare in partnership la parte di supporto giuslavoristico / fiscale tributaria e di definizione di un nuovo accordo integrativo di secondo livello?

**Risposta**

È previsto il coinvolgimento di figure manageriali apicali e intermedie

**31) Domanda**

Paragrafo 3.1: È possibile costruire il team di lavoro con consulenti a p.iva senza che ciò si configuri come subappalto? Quanti professionisti con partita iva si possono inserire nel team di lavoro?

**Risposta**

Si veda la risposta fornita alla domanda n. 4)

**32) Domanda**

Paragrafo 3.1.3: chiediamo di precisare se per "Partner" si intenda una persona che ricopre il massimo della propria carriera e responsabilità all'interno di uno studio o di una società di consulenza a prescindere dal titolo professionale usato dall'organizzazione? Il Responsabile della Practice reward & Engagement è comparabile al titolo di Partner? Può essere un consulente a partita IVA?

**Risposta**

Per la figura del "Partner" si rimanda a quanto indicato nel par. 3.1.3 del Capitolato Tecnico. In merito all'inquadramento contrattuale del "Partner", si rimanda alla risposta fornita alla domanda n. 4).

### 33) Domanda

In caso di partecipazione ad entrambi i Lotti, il partner può essere lo stesso per entrambi i Lotti?

#### Risposta

Si conferma purché la figura professionale risponda a tutti i requisiti di anzianità ed esperienza di cui al par. 3.1.3 del Capitolato tecnico.

### 34) Domanda

Paragrafo 3.1.4: Confermate che le figure di Consulente Senior e Assessor debbano possedere sia i requisiti professionali previsti dal Capitolato che l'esperienza di almeno 3 anni (anche non consecutivi), in qualità di "Consulente" per Progetti di Formazione e/o Sviluppo del Potenziale per Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e/o Soggetti comunque costituiti e/o controllati dai predetti? Un'esperienza pluriennale pregressa, anche in contesti diversi dal pubblico, può essere considerata sufficiente?

#### Risposta

Si precisa che i requisiti minimi richiesti per le figure di Consulente Senior e Assessor, sono quelli indicati ai rispettivi par. 3.1.4 e 3.2.1 del Capitolato tecnico. Quanto richiesto ai criteri 10 e 11 della Tabella 11 del Disciplinare di gara, configura un'esperienza ulteriore, il cui possesso potrebbe consentire all'operatore l'acquisizione in sede di gara del punteggio corrispondente sull'offerta tecnica.

### 35) Domanda

ALLEGATO 6.1, Conto economico Lotto 1 e Lotto 2, Costi e ricavi servizi: vi è una previsione della durata del progetto e di quante sessioni in ogni anno? Ai fini della compilazione delle colonne N16, O16 e P16 si richiede una quantificazione di durata per ogni anno.

#### Risposta

La durata del progetto è triennale. Si prevede una distribuzione omogenea delle attività su base annuale, salvo diversa pianificazione concordata con la Committente.

### 36) Domanda

Punto 7 Relazione Tecnica/Tabella n. 11 punto 9 Disciplinare "Contenimento del Turnover", è possibile ricevere un approfondimento in merito a questo punto dal momento che nel capitolato tecnico non sono presenti informazioni a riguardo?

#### Risposta

Il criterio 9 "*Contenimento del Turn Over*" della richiamata Tabella del Disciplinare contiene tutte le informazioni necessarie ai fini della formulazione della propria proposta di offerta tecnica: "*Descrizione delle soluzioni che il concorrente intende mettere in atto al fine di: i) contenere il turn-over delle risorse dedicate all'erogazione del servizio; ii) garantire continuità nell'esecuzione delle prestazioni richieste; iii) limitare la perdita del know-how acquisito. La proposta sarà valutata in termini di efficacia, aderenza al contesto di riferimento e al servizio oggetto dell'appalto, nonché del livello di dettaglio, chiarezza ed esaustività delle trattazioni*".

### 37) Domanda

Tab.11 è presente "Flessibilità nell'erogazione dei servizi e gestione criticità: Quanti interventi di coaching preferireste in contemporanea?"

#### Risposta

Si rappresenta che, ai fini della relazione tecnica, il concorrente – con riferimento al criterio 2 "*Flessibilità nell'erogazione dei servizi e gestione criticità*" dovrà formulare delle proposte descrivendo "*modalità e procedure che il concorrente intende mettere in atto per fronteggiare eventuali criticità determinate dalle*



*variazioni di pianificazione e/o da eventi imprevisti emersi in corso di esecuzione contrattuale, con particolare riguardo a: - la gestione dei recuperi dovuti ad assenze programmate o non programmate dei professionisti; - la gestione della continuità nel caso di variazioni al gruppo delle risorse professionali coinvolte evidenziando per ognuna di esse le soluzioni proposte al fine di garantire la continuità del servizio”.*

### **38) Domanda**

RELAZIONE TECNICA: Prima dell'esportazione in formato pdf, il documento deve avere come file di origine un Word o un Power Point?

#### **Risposta**

La “Relazione Tecnica”, di cui alla lett. b) del par. 14 del Disciplinare di gara, sarà costituita da una relazione ad opera del concorrente, da redigere secondo il modello di cui all'Allegato al Disciplinare “Relazione Tecnica”. Non è previsto un file di origine predeterminato.

### **39) Domanda**

**ALLEGATO N. 15, Paragrafo IV n. 2:** chiediamo se è possibile prevedere un preavviso di almeno 15 giorni per l'effettuazione di eventuali audit.

#### **Risposta**

Non si conferma.

### **40) Domanda**

Con riferimento allo Schema di contratto, Condizioni Generali si chiede di derogare integralmente all'art. 7 prevedendo che: L'impresa conservi in via esclusiva i diritti di proprietà e di sfruttamento economico sul proprio know how su materiali, modelli ed elaborati che verranno prodotti nell'ambito e/o in occasione dell'esecuzione dei servizi. I materiali, le presentazioni, i modelli, i documenti, i report e gli elaborati, su carta o diverso formato, realizzati dall'impresa o da suoi subappaltatori nell'ambito o in occasione dell'esecuzione dei servizi potranno essere utilizzati, pubblicati e/o diffusi dalla Committente e/o dall'Amministrazione all'interno della propria organizzazione nell'ambito ed ai fini della fruizione dei servizi ed eventuale pubblicizzazione delle attività svolte restando espressamente esclusa la vendita, la duplicazione e la cessione, anche parziale, a terzi.

#### **Risposta**

Non si conferma. Si precisa che il richiamato art. 7 G delle Condizioni Generali dello Schema di Contratto, rubricato “[...] *ove applicabile*”, fa riferimento a “*tutto quanto eventualmente realizzato dall'Impresa in esecuzione del presente contratto (a titolo meramente esemplificativo ed affatto esaustivo, trattasi degli elaborati e più in generale di creazioni intellettuali ed opere dell'ingegno), dei relativi materiali e documentazione creati, inventati, predisposti o realizzati dall'Impresa o dai suoi dipendenti nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente contratto*”.

### **41) Domanda**

Con riferimento allo Schema di contratto, Condizioni Generali si chiede di modificare l'art. 8.1 come segue: Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità, per tutta la durata del contratto, per qualsiasi danno diretto causato dal Fornitore a persone o beni, tanto del Fornitore stesso quanto della Committente e/o di terzi, in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.

#### **Risposta**

Non si conferma.



#### **42) Domanda**

Con riferimento allo Schema di contratto, Condizioni Generali si chiede di modificare l'art. 8.3 come segue: L'Impresa risponde per i danni direttamente causati nell'esecuzione del Contratto, nei limiti termini e condizioni delle proprie polizze assicurative.

#### **Risposta**

Non si conferma.

#### **43) Domanda**

Con riferimento al Lotto 1, il format di Relazione Tecnica (Allegato n.5A) non prevede uno specifico paragrafo per esporre gli elementi attinenti ai criteri di valutazione n.10,11,12,13 esposti nella tabella n.11 del Disciplinare.

Si chiede pertanto indicazione in merito a dove esplicitare le caratteristiche dei professionisti coinvolti nel gruppo di lavoro in termini di possesso di requisiti minimi e requisiti valutati secondo le indicazioni della tabella n.11 di cui sopra.

#### **Risposta**

Per i criteri di valutazione nn. 10, 11, 12 e 13 della richiamata Tabella n. 11 del Disciplinare di gara, l'impresa dovrà compilare l'Offerta Tecnica a Sistema, come previsto e disciplinato al par. 14 lett. a) del Disciplinare di gara.

#### **44) Domanda**

In riferimento al Lotto 1 Servizio di Feedback 180° paragrafo 2.1.2.3 "Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali)", "FASE 2: Erogazione questionario 180°" si chiede di specificare cosa si intende per «Supporto al "consolidamento" dei panel di colleghi e collaboratori per ogni target di osservazione».

#### **Risposta**

Con *"supporto al "consolidamento" dei panel di colleghi e collaboratori per ogni target di osservazione"* si intende un supporto alla Committente nella definizione e nella composizione dei colleghi da coinvolgere nel processo di feedback.

#### **45) Domanda**

In riferimento al Lotto 1 paragrafo "2.1.9 Erogazione del Servizio" si chiede di confermare che per "tool nonché modelli di descrittori di stili comportamentali" si intendano test e questionari psicometrici validati.

#### **Risposta**

Si conferma.

#### **46) Domanda**

In riferimento al Lotto 1 paragrafo «2.1.9 Erogazione del Servizio» si prega di confermare che le attività descritte nei seguenti punti sono da erogarsi a valle delle attività di assessment e non comprese nel servizio di Assessment stesso:

- "metodologie e strumenti digitali (Piattaforme, APP) per supportare l'allenamento e lo sviluppo delle competenze "oltre l'aula", anche con processi a supporto della creazione e monitoraggio di piani di azione, condivisi con il Team Sviluppo e formazione e con i manager".
- "progettazione di azioni formative finalizzate allo sviluppo di competenze emerse come prioritarie (sia perché da consolidare in quanto identificate da sviluppare, sia perché da mantenere in quanto già presidiate) dalla fase di valutazione. Tali azioni formative devono includere anche sessioni di "follow up", come tappa conclusiva del percorso, per trarre utili indicazioni non solo relative ai risultati o modifiche comportamentali generate dalle

iniziative, ma anche funzionali alla definizione di progetti sempre più personalizzati e coerenti con gli obiettivi dei processi formativi avviati"

**Risposta**

Si conferma.

**47) Domanda**

Il feedback 180° prevede la somministrazione di un questionario di autovalutazione compilato dal valutato e un questionario compilato dal suo responsabile diretto, sia prima che dopo l'attività di sviluppo. È corretto?

**Risposta**

Si conferma.

**48) Domanda**

La proposta tecnica deve essere compresa in 20 pagine fronte-retro (per un totale di 40 facciate), oppure in 20 facciate solamente?

In questo secondo caso, vista la richiesta di illustrare e descrivere le prove, gli strumenti, la metodologia, esempi di report, ecc., per l'attività di assessment, e di descrivere l'articolazione e i contenuti dei percorsi di coaching individuali e di gruppo, è possibile corredare la proposta con allegati che saranno anch'essi oggetto di vostra valutazione?

**Risposta**

Si precisa che con pagina si intende una intera facciata di un foglio. Le modalità di formulazione della Relazione Tecnica sono descritte nell'Allegato 5 – Relazione Tecnica in cui è precisato che: “[...] a) nel caso in cui il numero di pagine della Relazione Tecnica sia superiore a quello stabilito, le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla commissione ai fini della valutazione dell’offerta; b) nel numero delle pagine stabilito non verranno in ogni caso computati l’indice e l’eventuale copertina della Relazione Tecnica. [...] Nel caso in cui, pertanto, il Concorrente produca documentazione aggiuntiva, quest’ultima non sarà sottoposta a valutazione”.

**49) Domanda**

Nell'arco del periodo contrattuale bisogna realizzare 340 sessioni di assessment in presenza e 70 in remoto, per 8 persone a edizione. La popolazione da valutare sarà quindi di circa 2.720 persone in presenza e 560 in remoto. È corretto?

**Risposta**

Le sessioni di Assessment previste sono quelle indicate alla Tabella di cui al par. 2.1.4.1. del Capitolato Tecnico. Il target di popolazione, come indicato al par. 2.1.1.2 del Capitolato Tecnico, sarà costituito da manager e da personale ad alta contribuzione sul quale l'Azienda intende investire in termini di crescita e sviluppo a medio-lungo termine, individuate da Sogei attraverso requisiti anagrafici, di performance, comportamentali/motivazionali o legati alle esigenze di trasferimento/copertura delle competenze.

**50) Domanda**

È possibile che durante l'assessment “in presenza” una delle prove venga gestita con un consulente in remoto tramite video?

**Risposta**

Non si conferma.

### 51) Domanda

L'assessment in remoto deve essere identico all'assessment in presenza in termini di strumenti / simulazioni / contenuti?

#### Risposta

Si conferma.

### 52) Domanda

Quanti assessment FAST sono previsti e dove quantificare il valore economico?

#### Risposta

L'erogazione di un assessment in modalità FAST ovvero una tipologia di assessment con un set ridotto di tool che garantisce comunque buona affidabilità dei risultati è legata da esigenze non preventivabili che potranno emergere ed è comunque da concordare con la Committente. Il corrispettivo sarà lo stesso dell'Assessment di mezza giornata come previsto al par. 2.1.1.4.

### 53) Domanda

Con riferimento al Capitolato Tecnico (in particolare il Paragrafo 2.1.3, Sezione "Interventi di sviluppo", e la Tabella nella Sezione 2.1.5 "Modalità di erogazione delle giornate"), si evidenzia che per gli incontri di "Coaching di Gruppo" è indicata una durata di "1 giornata ciascuno" (Par. 2.1.3) pari a "8 ore" (Par. 2.1.5, Tabella Servizi).

Considerando gli obiettivi del servizio di "Supporto specialistico per la gestione di percorsi di sviluppo e crescita professionale" (Par. 1), nonché la menzione di "percorsi blended" (Par. 2.1.5) e la possibilità di "individuazione della modalità di erogazione del servizio" nella "Progettazione del Servizio" (Par. 2.1.8), si chiede se sia possibile interpretare la "giornata" di coaching di gruppo come un monte ore complessivo di 8 ore, frazionabile in più sessioni di durata inferiore (es. sessioni di 1-2 ore), erogate in giorni non necessariamente consecutivi. Si chiede conferma se una proposta progettuale in tal senso, debitamente motivata nell'Offerta Tecnica (Disciplinare, Par. 14), sarebbe considerata ammissibile e coerente con gli obiettivi dell'Appalto.

#### Risposta

Non si conferma.

### 54) Domanda

Nel paragrafo 2.1.1.4 del Capitolato Tecnico si legge che il team minimo è previsto per ciascuna sessione. Subito dopo si legge "almeno 2 assessor per ciascun partecipante". Nella tabella riepilogativa a pag. 13 dello stesso documento, invece, si indicano 2 assessor ogni 8 partecipanti. Si chiede se l'indicazione "per ciascun partecipante" sia quindi un refuso e se debba ritenersi corretta la configurazione indicata in tabella.

#### Risposta

Si conferma che l'indicazione "*almeno n.2 risorse con il profilo professionale di Assessor per ciascun partecipante*" di cui al par. 2.1.1.4 del Capitolato Tecnico è un refuso e debba intendersi ritenersi corretta la configurazione indicata in tabella di cui al par. 2.1.4.1, ovvero almeno 2 Assessor per ogni sessione di Assessment (individuale o di gruppo). Ogni partecipante deve essere osservato da 2 assessor (lead assessor e team assessor) quindi anche nelle sessioni di gruppo devono esserci 2 assessor per poter osservare a rotazione nelle varie prove ogni singolo partecipante.

### 55) Domanda

Di seguito le seguenti richieste di chiarimento:

- contratto art. 3.3. Si invita a confermare che qualora il Contratto debba avere esecuzione all'interno dei locali del Committente lo stesso dovrà indicare al Fornitore tutte le informazioni sui rischi specifici

esistenti nell'ambiente in cui il fornitore dovrà operare e le relative misure di prevenzione e di emergenza adottate, dovendosi procedere (laddove previsto) all'elaborazione di un unico Documento di Valutazione dei Rischi (DUVRI) che indichi le misure prese per eliminare eventuali interferenze.

- contratto art. 3.6. Si richiede che la comminazione delle penali, preceduta da regolare contraddittorio tra le parti, avverrà mediante apposita nota di debito e non attraverso la compensazione dei corrispettivi dovuti al fornitore e che, al di fuori dei casi di dolo o colpa grave, le pretese risarcitorie non potranno riguardare danni indiretti o perdite di profitto e comunque non dovranno eccedere (singolarmente o congiuntamente considerate) il valore del corrispettivo previsto a favore del fornitore.

#### **Risposta**

Con riferimento al primo quesito, le premesse delle Condizioni speciali dello Schema di Contratto prevedono alla lett. k) che “il DVRI generico verrà integrato dalla Committente con il DVRI specifico prima dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali”.

Con riferimento al secondo quesito, si rimanda alla disciplina contenuta nell'art. 11 S delle Condizioni Speciali dello Schema di Contratto, comma 8 e ss..

#### **56) Domanda**

Si chiede alla SA di chiarire se le sessioni in presenza sono previste per la sola città di Roma.

#### **Risposta**

Si veda risposta fornita alla domanda 16).

#### **57) Domanda**

Si chiede alla SA di chiarire quanto tempo prima si devono indicare le sedi delle aule previste per l'erogazione del servizio.

#### **Risposta**

Si veda risposta fornita alla domanda 17).

#### **58) Domanda**

Si chiede alla SA di chiarire se è possibile per le attività in remoto utilizzare google meet e non TEAMS come indicato a pagina 15 del capitolato tecnico.

#### **Risposta**

Come indicato nel paragrafo 2.1.7 la giornata con modalità di erogazione “da remoto” è svolta attraverso la piattaforma Microsoft Teams.

#### **59) Domanda**

I costi di segreteria didattica, servizio indicato al punto 2.1.1 del Capitolato Tecnico, a quale voce vanno imputati nel conto economico lotto 1 (costi generali, costi relativi alla formazione, ecc...)?

#### **Risposta**

I costi per la segreteria didattica andranno imputati sotto la voce “costi generali”.

#### **60) Domanda**

Nel modulo conto economico lotto 1, alla voce Costi per dotazioni informatiche, è necessario imputare anche i costi di PC da mettere a disposizione per ciascun discente?

#### **Risposta**

Si conferma.

### 61) Domanda

Con riferimento al Documento "ID 2685 - Disciplinare", paragrafo 16.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA, Tabella 11, sezione "Esperienza del profilo Assessor", si richiede un chiarimento in merito all'attribuzione dei coefficienti.

Nel testo si specifica che il coefficiente sarà assegnato sulla base del numero di assessor con esperienza pari o superiore a tre anni. Tuttavia, nei bullet point successivi vengono riportati i seguenti valori:

- 0/3
- 1/2
- 2/2

Si chiede cortesemente di confermare se si tratta di un refuso e quale sia la corretta interpretazione.

In particolare, si desidera sapere se i coefficienti corretti siano:

- 0/2 (nessun assessor con almeno 3 anni di esperienza su 2 totali)
- 1/2 (uno su due con almeno 3 anni)
- 2/2 (entrambi con almeno 3 anni)

### Risposta

Si conferma. Trattasi di un refuso, il riferimento corretto è 0/2, coerentemente coi successivi coefficienti "C=0,5" e "C=1" per i quali il riferimento è all'intero "2" e non "3".

### 62) Domanda

Con riferimento al Documento "ID 2685 - Capitolato Tecnico" si chiede cortesemente di confermare che per ogni giornata di Assessment Center il team di lavoro debba essere composto da 2 Assessor e 1 Tutor d'Aula, come indicato dalla tabella riepilogativa con il dettaglio e la quantità dei servizi richiesti inserita nel paragrafo 2.1.4.1 - Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi.

### Risposta

Si conferma.

### 63) Domanda

Con riferimento al Documento "ID 2685 - Capitolato Tecnico" si chiede cortesemente di confermare che la "Quantità" indicata nella tabella riepilogativa con il dettaglio e la quantità dei servizi richiesti del paragrafo 2.1.4.1 - Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi, e la quantità altresì indicata nell'allegato "ID 2685 - Allegato n. 6.1 Schema Conto Economico Commessa", foglio "Conto Economico Lotto 1", si riferisca alla colonna "unità di misura" della tipologia di servizio richiesto.

### Risposta

Si conferma.

### 64) Domanda

Si chiede cortese conferma che ai sensi dell'art. 119 co. 3 lett. a) d.lgs. 36/2023 il ricorso a liberi professionisti (prestatori d'opera) per la mera attività didattica non si configura come subappalto posto che l'operatore economico aggiudicatario si occuperà tra le altre cose dell'intera attività di coordinamento e gestione del servizio; ovvero a titolo esemplificativo:

- del reperimento e messa a disposizione dei locali dove tenere la formazione,
- della predisposizione del progetto formativo e della definizione dei contenuti delle attività didattiche,
- della stesura del cronoprogramma delle giornate,
- dell'organizzazione delle aule in base al numero di discenti
- del monitoraggio delle attività formative,
- della messa a disposizione del materiale didattico,

- della rendicontazione,
- della predisposizione della segreteria organizzativa e didattica

Qualora il ricorso a liberi professionisti (prestatori d'opera) per la mera attività didattica si configuri come subappalto, si chiede cortese conferma che la mera docenza non costituisca attività prevalente alla luce del fatto che la docenza è un "di cui" di tutte le attività (tra le quali quelle sopra elencate) necessarie ad espletare il servizio richiesto.

#### **Risposta**

Si veda la risposta fornita alla domanda 4).

#### **65) Domanda**

Si chiede cortese conferma che la responsabilità dell'aggiudicatario verso i terzi sia limitata ai soli danni diretti derivanti esclusivamente da fatto proprio o dei propri dipendenti diretti/collaboratori/subappaltatori commesso nell'esecuzione delle prestazioni di propria competenza e oggetto del Contratto e sia contenuta nei limiti dei massimali previsti dalla propria polizza assicurativa e comunque non oltre il limite di \$ 5.000.000,00 in quanto il rapporto derivante dalla stipula del contratto deve intendersi quale obbligazione di mezzo e non di risultato.

#### **Risposta**

Si rimanda a quanto previsto nell'Allegato Condizioni di Assicurazione.

#### **66) Domanda**

Si chiede di esplicitare se il committente vuole ricevere i cv di dettaglio del gruppo di lavoro previsto dall'organigramma di progetto inserito al Paragrafo 3 - ORGANIZZAZIONE.

In caso affermativo, si chiede se possono essere inseriti nella proposta tecnica come un allegato, non rientrante nel conteggio delle 20 pagine previste.

#### **Risposta**

I curricula del gruppo di lavoro non dovranno essere inseriti nella Relazione Tecnica. Si veda, in proposito, la risposta fornita alla domanda n. 48). Come previsto nell'art. 8 delle Condizioni Speciali dello Schema di Contratto, l'Impresa aggiudicataria *"ha consegnato i curricula (eventualmente forniti anche in forma di schede tecniche) dei referenti e delle figure professionali migliorate in Offerta Tecnica con le certificazioni richieste e/o offerte. L'Impresa si obbliga, altresì, a consegnare i curricula delle altre figure professionali impegnate nell'esecuzione del contratto, ove la Committente ne faccia richiesta, unitamente alle certificazioni dichiarate in sede di offerta tecnica"*. I curricula saranno dunque consegnati alla Committente prima della stipula del Contratto.

#### **67) Domanda**

Capitolato Tecnico- Paragrafo 2.1.4 - Supporto Specialistico, 2.1.4.1 - Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali): Che si intende in ambito di supporto specialistico con "Attività riguardanti la progettazione di rilevazioni ad hoc di competenze specifiche"?

#### **Risposta**

Si veda la risposta fornita alla domanda 5).

#### **68) Domanda**

Capitolato Tecnico- Paragrafo 2.1.4 - Supporto Specialistico, 2.1.4.1 - Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali): Quanti assessor, coach, trainer sono necessari per lo svolgimento delle sessioni di assm center, coaching e feedback 180?

#### **Risposta**

Si rimanda a quanto indicato al Capitolato Tecnico alla tabella di cui al par. 2.1.4.1.

### 69) Domanda

Capitolato Tecnico- Paragrafo 2.1.4 - Supporto Specialistico, 2.1.4.1 - Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali): Qual è la platea di partecipanti totali, in termini numerici, prevista per ogni tipologia di servizio inserita nella tabella di pagina 13?

### Risposta

Si veda la risposta fornita alla domanda 7).

### 70) Domanda

Le informazioni richieste in riferimento agli anni di esperienza per il profilo di "Consulente Senior" per il lotto 1 non coincidono tra quanto riportato nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.

Nello specifico:

- nel disciplinare di gara è indicata "Esperienza di almeno 3 anni (anche non consecutivi), in qualità di "Consulente" per Progetti di Formazione e/o Sviluppo del Potenziale per Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e/o Soggetti comunque costituiti e/o controllati dai predetti, oltre ai requisiti minimi di cui al Capitolato tecnico per la suddetta Figura professionale."

- nel capitolato tecnico è indicata "Esperienza nell'ambito della formazione specialistica del personale: almeno 10 anni (anche non consecutivi) nell'ambito della formazione specialistica del personale, con almeno n.1 progetto di Formazione specialistica del personale, similari all'oggetto dell'appalto o comunque aventi oggetto l'assessment e/o lo sviluppo delle risorse o settore del middle e senior management per uno o più Enti pubblici o privati con almeno 500 dipendenti negli ultimi 10 anni."

Chiediamo conferma della seguente interpretazione: il profilo di "Consulente senior" deve possedere "almeno 10 anni (anche non consecutivi) nell'ambito della formazione specialistica del personale, con almeno n.1 progetto di Formazione specialistica del personale, similari all'oggetto dell'appalto o comunque aventi oggetto l'assessment e/o lo sviluppo delle risorse o settore del middle e senior management per uno o più Enti pubblici o privati con almeno 500 dipendenti negli ultimi 10 anni." di cui "almeno 3 anni (anche non consecutivi), in qualità di "Consulente" per Progetti di Formazione e/o Sviluppo del Potenziale per Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e/o Soggetti comunque costituiti e/o controllati dai predetti, oltre ai requisiti minimi di cui al Capitolato tecnico per la suddetta Figura professionale"

### Risposta

Non si conferma. Si precisa che i requisiti minimi richiesti per la figura di Consulente Senior sono quelli indicati al par. 3.1.4 del Capitolato tecnico. Quanto richiesto al criterio 10 della Tabella 11 del Disciplinare di gara, configura un'esperienza ulteriore, il cui possesso potrebbe conferire all'operatore l'acquisizione in sede di gara di un punteggio corrispondente sull'offerta tecnica.

### 71) Domanda

Le informazioni richieste in riferimento agli anni di esperienza per il profilo di "Consulente Senior" per il lotto 2 non coincidono tra quanto riportato nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.

Nello specifico:

- nel disciplinare di gara è indicata "Esperienza di almeno 3 anni (anche non consecutivi), in qualità di "Consulente" per Progetti di Formazione e/o Sviluppo del Potenziale per Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e/o Soggetti comunque costituiti e/o controllati dai predetti, oltre ai requisiti minimi di cui al Capitolato tecnico per la suddetta Figura professionale."

- nel capitolato tecnico è indicata "Esperienza nell'ambito di politiche retributive: almeno 10 anni (anche non consecutivi) nell'ambito, con almeno n.1 progetto di Formazione specialistica del personale, similari all'oggetto



dell'appalto o comunque aventi oggetto politiche retributive/incentivanti, di job evaluation, banding e benchmarking per uno o più Enti pubblici o privati con almeno 500 dipendenti negli ultimi 10 anni."

Chiediamo conferma della seguente interpretazione: il profilo di "Consulente senior" deve possedere "almeno 10 anni (anche non consecutivi) nell'ambito, con almeno n.1 progetto di Formazione specialistica del personale, similari all'oggetto dell'appalto o comunque aventi oggetto politiche retributive/incentivanti, di job evaluation, banding e benchmarking per uno o più Enti pubblici o privati con almeno 500 dipendenti negli ultimi 10 anni." di cui "almeno 3 anni (anche non consecutivi), in qualità di "Consulente" per Progetti di Formazione e/o Sviluppo del Potenziale per Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e/o Soggetti comunque costituiti e/o controllati dai predetti, oltre ai requisiti minimi di cui al Capitolato tecnico per la suddetta Figura professionale."

#### **Risposta**

Non si conferma. Si precisa che i requisiti minimi richiesti per la figura di Consulente Senior sono quelli indicati al par. 3.1.4 del Capitolato tecnico. Quanto richiesto al criterio 10 della Tabella 12 del Disciplinare di gara, configura un'esperienza ulteriore, il cui possesso potrebbe consentire all'operatore l'acquisizione in sede di gara del punteggio corrispondente sull'offerta tecnica.

#### **72) Domanda**

Le informazioni richieste in riferimento agli anni di esperienza per il profilo di "Assessor" non coincidono tra quanto riportato nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.

Nello specifico:

- nel disciplinare di gara è indicata "Esperienza di almeno 3 anni (anche non consecutivi) in qualità di "Assessor" per Progetti di Formazione e/o Sviluppo del Potenziale per Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e/o Soggetti comunque costituiti e/o controllati dai predetti, oltre ai requisiti minimi di cui al Capitolato tecnico per la suddetta Figura professionale."
- nel capitolato tecnico è indicata "Esperienza professionale: almeno 10 anni (anche non consecutivi), su progetti aventi ad oggetto la valutazione del potenziale e l'assessment center per uno o più Enti pubblici o privati con almeno 500 dipendenti."

Chiediamo conferma della seguente interpretazione: il profilo di "Assessor" deve possedere "almeno 10 anni (anche non consecutivi) su progetti aventi ad oggetto la valutazione del potenziale e l'assessment center per uno o più Enti pubblici o privati con almeno 500 dipendenti" di cui "almeno 3 anni (anche non consecutivi in qualità di "Assessor" per Progetti di Formazione e/o Sviluppo del Potenziale per Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e/o Soggetti comunque costituiti e/o controllati dai predetti, oltre ai requisiti minimi di cui al Capitolato tecnico per la suddetta Figura professionale."

#### **Risposta**

Non si conferma. Si rimanda alla risposta fornita alla domanda 34).

#### **73) Domanda**

Le informazioni richieste in riferimento agli anni di esperienza per il profilo di "Coach" non coincidono tra quanto riportato nel disciplinare di gara e nel capitolato tecnico.

Nello specifico:

- nel disciplinare di gara è indicata "Esperienza di almeno 2 anni (anche non consecutivi) in qualità di "Coach" per Progetti di Formazione e/o Sviluppo del Potenziale per Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e/o Soggetti comunque costituiti e/o controllati dai predetti, oltre ai requisiti minimi di cui al Capitolato tecnico per la suddetta Figura professionale."
- nel capitolato tecnico è indicata "almeno 5 anni (anche non consecutivi) nella progettazione ed erogazione di laboratori/sessioni di coaching."

Chiediamo conferma della seguente interpretazione: il profilo di "Coach" deve possedere "almeno 5 anni (anche non consecutivi) nella progettazione ed erogazione di laboratori/sessioni di coaching." di cui "almeno 2 anni (anche non consecutivi) in qualità di "Coach" per Progetti di Formazione e/o Sviluppo del Potenziale per Pubbliche Amministrazioni, Enti Pubblici, Organismi di diritto pubblico e/o Soggetti comunque costituiti e/o controllati dai predetti, oltre ai requisiti minimi di cui al Capitolato tecnico per la suddetta Figura professionale."

**Risposta**

Non si conferma. Si precisa che i requisiti minimi richiesti per la figura di "Coach" sono quelli indicati al par. 3.2.2 del Capitolato tecnico. Quanto richiesto al criterio 12 della Tabella 11 del Disciplinare di gara, configura un'esperienza ulteriore, il cui possesso potrebbe consentire all'operatore l'acquisizione in sede di gara del punteggio corrispondente sull'offerta tecnica.

**74) Domanda**

È richiesta la prova di conformità dei requisiti per ciascun profilo? Se sì, in che modalità?

**Risposta**

La verifica di conformità è disciplinata all'articolo 10 S Verifiche di conformità di cui alle Condizioni Speciali dello Schema di Contratto. Si rimanda, inoltre, a quanto disciplinato nell'art. 8 S PRODUTTIVITÀ DELLE RISORSE IMPIEGATE di cui alle Condizioni Speciali dello Schema di Contratto.

**75) Domanda**

In riferimento al paragrafo 2.1.1. "Assessment Center" del capitolato tecnico, quali sono i criteri per la scelta di erogazione del formato "completo" o "fast"?

**Risposta**

Si veda la risposta fornita alla domanda 52).

**76) Domanda**

In riferimento al paragrafo 2.1.1. "Assessment Center" del capitolato tecnico, è possibile ricevere in anticipo il modello delle competenze di riferimento?

**Risposta**

No, non è possibile.

**77) Domanda**

In riferimento al paragrafo 2.1.2.3 "Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali)" del capitolato tecnico, sono già stati identificati i criteri o metriche da utilizzare per valutare il successo dell'iniziativa? Se presenti, quali sono e in che modalità sono da documentare nel rapporto finale?

**Risposta**

No, criteri e metriche non sono stati identificati.

**78) Domanda**

In riferimento al paragrafo 2.1.3. "Interventi di sviluppo" del capitolato tecnico, sono già state identificate le metriche da utilizzare per misurare l'efficacia delle sessioni di coaching? Se presenti, quali sono e in che modalità sono da documentare nel rapporto finale?

**Risposte**

No, le metriche non sono state identificate.

### **79) Domanda**

In riferimento al paragrafo 1 "Contesto organizzativo" del capitolato tecnico, è possibile ricevere il "modello di leadership e framework delle competenze soft" previsto per i manager e in uso presso Sogei?

#### **Risposta**

No, non è possibile.

### **80) Domanda**

In riferimento al paragrafo 2.1.1.2 "Popolazione target" del capitolato tecnico relativo all'attività di Assessment Center, sono da considerarsi un pool ristretto della popolazione target prevista per l'attività di Feedback 180 indicata nel paragrafo 2.1.2.2 del capitolato tecnico? Se sì, quali sono i criteri di scelta per l'identificazione dei profili e da chi sarà svolta l'attività di identificazione dei profili in oggetto?

#### **Risposta**

Come indicato in Capitolato Tecnico al par. 2.1.1.2. la popolazione target sarà individuata da Sogei attraverso requisiti anagrafici, di performance, comportamentali/motivazionali o legati alle esigenze di trasferimento/copertura delle competenze.

### **81) Domanda**

In riferimento al paragrafo 2.1.2.3 "Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali)" del capitolato tecnico, si fa riferimento a "precedenti survey" da utilizzare nella "FASE 1: Progettazione dell'attività di Feedback 180°". A che tipologia di survey si fa riferimento? Saranno forniti agli assessor i risultati di precedenti "Feedback 180"?

#### **Risposta**

Si conferma che saranno messi a disposizione i risultati precedenti. Si precisa che per il Feedback 180° il professionista di riferimento, potrebbe non essere un assessor ma un'altra figura senior tra quelle previste tra i profili professionali, dato che si tratta di questionari di auto ed eterovalutazione erogati tramite piattaforma.

### **82) Domanda**

In riferimento al paragrafo 2.1.2.3 "Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali)" del capitolato tecnico, si fa riferimento ad una piattaforma online nella "FASE 2: Erogazione questionario 180°". È già disponibile una piattaforma attualmente in uso in Sogei per il feedback 180°? Se non già presente e in uso, ci sono attività richieste al fornitore per l'implementazione e/o fruizione della piattaforma stessa?

#### **Risposta**

Non è presente una piattaforma Sogei. La gestione delle attività previste al par. 2.1.2.3 nella "Fase 2" dovrà espletarsi tramite una piattaforma online, di proprietà o tra quelle disponibili sul mercato, in grado di soddisfare le attività previste al suddetto paragrafo; non sono richieste attività specifiche per l'implementazione della stessa.

### **83) Domanda**

In riferimento al paragrafo 2.2.1.3 "Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali)" del capitolato tecnico si fa riferimento nella "FASE 4: Supporto specialistico" esclusivamente ad attività legate all'analisi del divario retributivo di genere e alla definizione dei range retributivi per posizioni di pari valore, con un focus tecnico-quantitativo, oppure è atteso anche un supporto più ampio che includa l'assessment e l'eventuale revisione dei processi e delle policy HR in essere e la messa a disposizione di un tool tecnologico che possa gestire il tema da un punto di vista di monitoraggio nel tempo, di reporting e di comunicazione verso i diversi attori coinvolti (es. Org. di monitoraggio, dipendenti, sindacati) al fine di garantirne la coerenza e l'allineamento con i principi della Direttiva?

## Risposta

Come indicato al Capitolato Tecnico "Potranno essere richiesti ulteriori approfondimenti non espressamente citati, ma riguardanti la materia oggetto del servizio, tra cui anche affiancamento nella digitalizzazione dei processi sui sistemi Oracle HCM".

## 84) Domanda

In riferimento al paragrafo 2.2.1.3 "Fasi, metodi, strumenti e principali output attesi (intermedi e finali)" del capitolato tecnico nella "FASE 4: Supporto specialistico", potreste chiarire se queste attività dovranno far parte del contratto corrente o rappresenteranno eventuali attività da richiedere e da quotare a parte? Inoltre, l'attività a cui si fa riferimento riguarda solo la fase di analisi o include anche la fase di implementazione su Oracle? In caso di implementazione su Oracle, avete internamente delle competenze specifiche per gestire tale processo?

## Risposta

Le attività previste faranno parte del presente contratto. Per le attività di implementazione su Oracle HCM Sogei sarà supportata da un altro fornitore, resta però inteso che per le suddette attività il fornitore aggiudicatario dovrà assicurare un supporto per l'attuazione dei processi aziendali coerente con le logiche di funzionamento delle piattaforme utilizzate da Sogei.

## 85) Domanda

Si chiede di confermare che all'interno dello "Schema di risposta" dell'offerta tecnica per il Lotto 1 e per il Lotto 2 (rispettivamente "ID 2685 - Allegato n. 5 A Relazione Tecnica Lotto 1" e "ID 2685 - Allegato n. 5 B Relazione Tecnica Lotto 2") non si prevedano dei capitoli specifici per i criteri di valutazione tabellari di cui il dettaglio nella Tabella n.11 e Tabella n.12 del Disciplinare rispettivamente a pag. 37 e a pag. 40:

- Tabella n.11 – Lotto 1:
  - Esperienza del profilo "Consulente Senior" (par. 3.1.4 del Capitolato Tecnico)
  - Esperienza del profilo "Assessor" (par. 3.2.1 del Capitolato Tecnico)
  - Esperienza del profilo "Coach" (par. 3.2.2 del Capitolato Tecnico)
  - Esperienza del profilo "Trainer" (par. 3.2.4 del Capitolato Tecnico)
  - Possesso della certificazione in materia di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in conformità alla norma UNI PdR 125:2022.
- Tabella n.12 – Lotto 2:
  - Esperienza del profilo "Consulente Senior" (par. 3.1.4 del Capitolato Tecnico)
  - Esperienza del profilo "Consulente Junior" (par. 3.3.1 del Capitolato Tecnico)
  - Esperienza del profilo "Esperto su normativa e tributi" (par. 3.3.2 del Capitolato Tecnico)
  - Possesso della certificazione in materia di parità di genere di cui all'articolo 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, in conformità alla norma UNI PdR 125:2022.

Se si conferma che non vadano previsti dei capitoli specifici per i criteri di valutazione suddetti, si chiede di indicare dove l'operatore sia chiamato a rispondere.

## Risposta

Si veda la risposta fornita alla domanda 43).

**86) Domanda**

Si chiede di confermare che nel metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica (pag 44 del Disciplinare) il denominatore BA del "Ribasso offerto (R)" sia la base d'asta del singolo lotto e non il prezzo più conveniente offerto.

**Risposta**

Si chiarisce che, come indicato al par. 16.3, "il Ribasso offerto (R) sarà calcolato mediante la formula  $R = 1 - P/BA$ , dove P è il prezzo complessivo offerto, determinato come somma dei prodotti dei prezzi unitari offerti per le relative quantità indicate alle tabelle 3 e 5 del paragrafo 3, e BA è l'importo totale a base di gara del singolo lotto, di cui al richiamato paragrafo 3 del Disciplinare".

Divisione Sourcing Sanità, Beni e Servizi

Il Responsabile

*(Dott. Guido Gastaldon)*